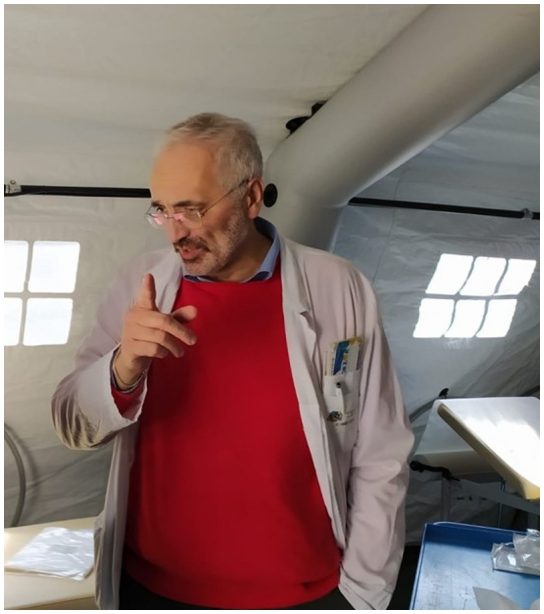


AVELLINO – Vivo cordoglio in città e provincia alla notizia dell'improvvisa scomparsa, nel corso della notte, di Gennaro Bellizzi, 63 anni, primario di cardiologia all'ospedale Frangipane di Ariano Irpino. Un attacco cardiaco la causa della morte.

Allievo del liceo Colletta - che ha frequentato, tra gli altri, insieme a Nicolino Cecere e Francesco Pionati ai quali è rimasto sempre legatissimo - Gennaro Bellizzi, al di là del suo lavoro di medico che ha sempre svolto all'insegna della professionalità e della competenza, è sempre stato impegnato nel sociale e in politica. È stato, insieme con Generoso Picone, tra i fondatori di Controvento. Stretto il suo legame con don Michele Grella, parroco di San Ciro, su cui ha scritto un libro in occasione del decennale della scomparsa. Molto forte anche la sua amicizia con l'ex sindaco Antonio Di Nunno fin dai tempi di Radio Irpinia.

E proprio sulle figure di Di Nunno e don Michele riproponiamo ai nostri lettori gli interventi che Gennaro Bellizzi ha scritto sul nostro giornale.

nella-lezione-di-tonino-di-nunno-lavellino-del-futuro

il-ricordodon-michele-grella-una-vita-per-la-chiesa

I funerali di Gennaro Bellizzi si svolgeranno domani nella chiesa di San Ciro, a viale Italia, alle ore 15.00. Alla consorte, ai figli, ai fratelli e ai familiari tutti le più sentite condoglianze del giornale L'Irpinia.

Aggiornamento del 28 ottobre 2021, ore 10.52 – *Prof. Bruno Gambardella, già assessore alle Politiche culturali del Comune di Avellino* - La notizia della prematura scomparsa del dottor Gennaro Bellizzi mi ha profondamente addolorato. Sarà ricordato come un uomo mite ma determinato, innamorato del suo lavoro e dell'Irpinia, protagonista della vita culturale e politica della nostra provincia. Da assessore alle Politiche culturali della città di Avellino mi giovai della sua collaborazione soprattutto nell'anno delle celebrazioni per il bicentenario della nascita di Francesco De Sanctis e Pasquale Stanislao Mancini: la sua competenza e il suo entusiasmo furono assai preziosi. Faccio le mie condoglianze ai suoi cari. Noi irpini sentiremo, forte, la sua mancanza.

Aggiornamento del 28 ottobre 2021, ore 11.59 – *Scomparsa dottore Bellizzi, il cordoglio dell'Asl* - L'Asl di Avellino esprime profondo cordoglio per l'improvvisa scomparsa del dott. Gennaro Bellizzi, direttore della Cardiologia e Utic del presidio ospedaliero “Frangipane” di Ariano, medico apprezzato per l'umanità, la professionalità, l'impegno e la dedizione per l'ospedale nel corso di una lunga carriera al servizio dei pazienti.

Professionista dal volto umano, Bellizzi ha rappresentato un punto di riferimento per la cardiologia irpina, oltre i confini provinciali, ricoprendo con grande competenza e lungimiranza l'incarico di direttore del reparto di Cardiologia e profondendo grande impegno anche al di fuori dell'ospedale per la prevenzione, nel volontariato, al servizio della collettività.

L'Azienda sanitaria locale, la direzione strategica e tutto il personale si associano al dolore dei familiari per la tragica e inaspettata scomparsa.

Aggiornamento del 28 ottobre 2021, ore 13.42 – *Per Gennaro Bellizzi* – Gli amici di “Controvento”, sgomenti e sopraffatti dal dolore, piangono la scomparsa di Gennaro Bellizzi, tra i fondatori dell’associazione di cui era vicepresidente, ma soprattutto persona amata e carissima con cui si è percorso un intenso tratto di strada e si immaginava di affrontarne altri.

Gennaro Bellizzi aveva un sogno: un'Avellino e un'Irpinia migliori. Con i compagni di viaggio di "Controvento" lo aveva condiviso fin da subito e lo aveva alimentato di riflessioni, proposte, progetti. Dalla sanità, il suo terreno d'azione professionale, ai servizi per la comunità ogni iniziativa dell'associazione lo ha visto partecipe nell'ideazione e protagonista nella realizzazione. Con tutti noi di "Controvento" ha accarezzato speranze e subìto amarezze, ma mai ha pensato di ritrarsi e arrendersi.

Nei momenti d'avvio della drammatica emergenza pandemica all'ospedale di Ariano Irpino – il suo ospedale – si era comportato da autentico eroe, resistendo con orgoglio e tenacia alle miserie della convenienza e dell'incapacità altrui. Questa esperienza gli aveva provocato dolore e insieme consegnato l'opportunità per meglio comprendere quali fossero i reali problemi dell'assistenza sanitaria in Irpinia. Il documento "Next generation Irpinia" approntato da "Controvento", "Avellino Prende Parte" e Sardine d'Irpinia ne è prova e resta come un lascito politico di assoluta importanza.

La sua passione, l'amore per la sua terra, la ferma convinzione che ogni istanza politica dovesse essere segnata di principi dell'etica e dai valori della solidarietà, il suo sorriso e la serenità che gli veniva dall'essere uno straordinario padre di famiglia hanno puntualmente conferito ulteriori energie all'attività di "Controvento".

Con lui avevamo delineato nuovi impegni per rendere sempre più incisiva la presenza di "Controvento" in questa triste città. Ora, in compagnia del suo ricordo e del suo esempio, lo faremo in suo nome.

Aggiornamento del 28 ottobre 2021, ore 14.49 - *Il cordoglio dei vigili del fuoco di Avellino* - All e prime luci dell'alba di oggi 28 ottobre il comando dei vigili del fuoco di Avellino è stato scosso da una brutta notizia, la scomparsa prematura del dottor Gennaro Bellizzi, fratello del nostro caro comandante Mario Bellizzi. A lui è a tutta la sua famiglia va il cordoglio del personale intero del comando.

Aggiornamento del 28 ottobre 2021, ore 17.03 - *Cordoglio della Cgil irpina per la scomparsa di Bellizzi* - La scomparsa di Gennaro Bellizzi ci lascia sgomenti. Una persona mite, un professionista di spessore, in un mondo ormai votato al carrierismo anche nella sanità. Come Cgil di Avellino siamo vicini alla famiglia, la moglie e i cinque figli. Allo stesso tempo, chiediamo all'Asl di Avellino di onorare la sua memoria assicurando all'ospedale di Ariano Irpino, che già deve fare fronte a tante difficoltà, una

gestione in grado di assicurare cure a tutti i cittadini dell'Alta Irpinia. Sviluppare politiche adeguate e incentivare la presenza di giovani medici su un territorio come quello irpino può essere un modo per proseguire nel solco tracciato da Bellizzi.